



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE N. 382 IN DATA 23/12/2021

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE - ANNO 2022. DIVERSI CIG.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(nominato con decreto del Sindaco n.10 in data 30.12.2020)

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 09.04.2021, avente ad oggetto: "Aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023" ;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 09.04.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, la nota integrativa e i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta n. 44 del 19.04.2021 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione 2021-2022-2023";

PREMESSO:

- che le continue modifiche di leggi esistenti e l'introduzione di nuove norme rendono necessario un costante e preciso aggiornamento degli addetti agli Uffici comunali e che pertanto è opportuno provvedere all'acquisto di stampati e pubblicazioni da fornire ai vari settori;
- che si rende necessario provvedere ad individuare le ditte incaricate specializzate nel settore per la fornitura citata per l'anno 2022;

DATO ATTO CHE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del TUEL D.lgs. n. 267/2000:

- il fine e l'oggetto del contratto è la fornitura di pubblicazioni specialistiche per gli uffici comunali per l'anno 2022;
- la forma del contratto è la scrittura privata in via informatica e/o lo scambio di corrispondenza commerciale;
- le clausole essenziali sono quelle contenute nello schema di lettera di invito in atti;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, in quanto servizio di valore inferiore alla soglia di € 139.000,00 entro la quale è prevista ex lege tale modalità di affidamento;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 56 del 19/04/2017, recante il "Codice dei contratti pubblici";

ATTESO:

- che l'art. 31 comma 1 del Decreto citato prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP);
- che l'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto citato prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, forniture e servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- che l'art. 32 comma 2 del Decreto citato prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli

operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- che le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018, stabiliscono che *“in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale”*;
- che le succitate Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevedono altresì che ai fini dell'affidamento di appalti di valore inferiore ad € 40.000 *“la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*
- che l'art. 37 comma 1 e comma 4 del Decreto citato prevedono che le stazioni appaltanti che siano comuni non capoluogo di provincia, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con legge n. 120 del 11/09/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, in forza del quale – fino al 30/06/2023 - al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);

RILEVATO che per la fornitura di cui trattasi, non è attualmente esistente alcuna convenzione Consip S.p.A, e/o Agenzia Regionale Centrale Acquisti per la Lombardia, come da odierna consultazione dei siti web istituzionali *“acquistinretepa.it”* e *“arca.regione.lombardia.it”* effettuata dallo scrivente Responsabile e pertanto, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1 del DL. n. 95/2012, convertito in legge 07/08/2012 n. 135, risulta possibile e legittimo l'affidamento ad operatore economico autonomamente individuato dall'ente;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30/12/2018, gli enti locali sono tenuti, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a servirsi del mercato elettronico della p.a. ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 D.P.R. n. 207/2010;

DATO ATTO CHE l'affidamento della fornitura in oggetto non necessita del ricorso al mercato elettronico o ad altre piattaforme telematiche di negoziazione, in quanto di valore unitario - al netto dell'IVA - inferiore ad € 5.000,00 (art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018);

RITENUTO di affidare la fornitura di stampati pubblicazioni specialistiche per gli uffici comunali a società specializzate nel settore, che forniscono prodotti e pubblicazioni in esclusiva, quali le Ditte Grafiche E. Gaspari Srl" di Cadriano di Granarolo Emilia (Bo), "Halley Informatica Srl" di Matelica (Mc) e "Maggioli Spa" di Santarcangelo di Romagna (Rn), assumendo impegno di spesa per complessivi euro 2.600,00 annui + IVA, così suddivisi:

- -Ditta" Grafiche E. Gaspari Srl" - euro 1.500,00 + IVA;
- -Ditta "Halley Informatica Srl" - euro 300,00 + IVA;
- -Ditta "Maggioli Spa" - euro 800,00 + IVA;

DATO ATTO CHE l'esiguità dell'importo dei singoli contratti consente di derogare al principio di rotazione nell'affidamento, come peraltro enunciato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 1312/2019 in relazione agli affidamenti di importo modesto (inferiore ad € 5.000,00);

ATTESO che l'appalto in oggetto viene affidato tramite il criterio del minor prezzo in quanto fornitura/servizio di importo inferiore ad € 139.000,00 ad affidamento diretto;

RITENUTO di esentare gli affidatari dalla prestazione di garanzia definitiva a corredo dell'offerta in quanto, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016:

- si procede tramite affidamento diretto;
- l'appalto di che trattasi è connotato da ridotte difficoltà tecnico-prestazionali da parte dell'affidatario e pertanto non si ritiene necessario acquisire specifiche garanzie assicurative inerenti l'esecuzione;
- il valore dell'appalto è in termini assoluti modesto e pertanto prevalgono nella fattispecie esigenze di snellezza e semplificazione degli adempimenti amministrativi inerenti l'affidamento e l'esecuzione;

RITENUTO di autorizzare l'affidamento alle ditte citate della fornitura di che trattasi, motivando l'affidamento diretto con la circostanza che:

- l'importo del contratto è di valore inferiore alla soglia di € 139.000,00 entro la quale è normativamente consentito l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (l'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020);
- l'esiguità dell'importo dei singoli contratti consente di derogare al principio di rotazione nell'affidamento, come peraltro enunciato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 1312/2019 in relazione agli affidamenti di importo modesto (inferiore ad € 5.000,00);
- ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 36 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 l'affidamento di che trattasi risponde ai principi di:
 - economicità, in quanto i costi contrattuali risultano in linea con i prezzi medi di mercato e dunque adeguatamente convenienti sul piano contabile-finanziario ed il corrispettivo è comunque di entità modesta in termini assoluti;
 - efficacia e tempestività, in quanto l'affidamento diretto consente la rapida individuazione del contraente e pertanto la pronta esecuzione della fornitura/servizio, superando le inevitabili complicità di tipo procedimentale e temporale che deriverebbero da una selezione su gara;
 - correttezza e proporzionalità, in quanto dato il valore modesto dell'appalto risultano prevalenti nella circostanza esigenze di speditezza dell'azione amministrativa, a fronte invece della opportunità e/o obbligatorietà del ricorso a procedure di natura comparativa allorché i valori economici siano più significativi;
 - non discriminazione, in quanto l'individuazione del fornitore è avvenuta esclusivamente sulla base delle valutazioni di efficacia ed opportunità di cui sopra e senza discriminazioni di carattere territoriale, economico o di qualsiasi altra natura;
 - trasparenza e pubblicità, in quanto l'affidamento in argomento viene reso noto al pubblico tramite pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line e sulla sezione "Bandi di gara e contratti" di "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'ente;

RILEVATO che per l'esecuzione dell'appalto di che trattasi non sono stati riscontrati rischi da interferenza e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione di DUVRI e non sussistono costi diretti per la sicurezza;

D E T E R M I N A

- di assumere determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento diretto del servizio in premessa descritto per l'anno 2022 alle ditte:
 - "Grafiche E. Gaspari Srl" con sede in Cadriano di Granarolo Emilia (Bo) – Via M. Minghetti 18 – c.f. 00089070403
 - "Halley Informatica Srl" con sede legale in Matelica (Mc) – Via Circonvallazione 131 e sede operativa in Brescia, Villaggio Sereno, Traversa XVIII 4 – c.f. 00384350435
 - "Maggioli Spa" con sede in Santarcangelo di Romagna (Rn) Via del Carpino – c.f. 06188330150
- ai sensi e per gli effetti ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in premessa richiamate;
- di individuare quale responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 il sottoscritto Responsabile del servizio;
- di prenotare impegno di spesa di complessivi € 3.172,00 mediante imputazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, competenza 2022, dando atto che sussiste la necessaria disponibilità come segue:

Ditta "Grafiche E. Gaspari Srl" – CODICE CIG Z263485225

CAPITOLO DI PEG DA ISTITUIRE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	CONTO PIANO FINANZIARIO	IMPORTO DA IMPEGNARE €
3600	01	11	1	03	U.1.03.01.01.000	1.830,00

Ditta -"Halley Informatica Srl" – CODICE CIG Z39348554E

CAPITOLO DI PEG DA ISTITUIRE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	CONTO PIANO FINANZIARIO	IMPORTO DA IMPEGNARE €
3600	01	11	1	03	U.1.03.01.01.000	366,00

Ditta "Maggioli Spa" – CODICE CIG Z7534855CA

CAPITOLO DI PEG DA ISTITUIRE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	CONTO PIANO FINANZIARIO	IMPORTO DA IMPEGNARE €
3600	01	11	1	03	U.1.03.01.01.000	976,00

- di dare atto che l'esigibilità della obbligazione avverrà entro il 31.12.2022;
- di trasmettere la presente determinazione alla Responsabile dei Servizi finanziari per l'apposizione del visto di regolarità e per quanto di propria competenza;
- di autorizzare la liquidazione delle singole fatture nei limiti della vigente normativa statutaria e regolamentare;
- di attestare la non sussistenza di conflitti d'interesse per tutte le situazioni esaminate ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 CADENELLI ROSSANO / InfoCamere S.C.p.A.
 (Sottoscrizione apposta digitalmente)